

La collezione di giocattoli d'epoca "I Balocchi" si è fermata per quasi un mese alla Biblioteca Acclavio: la mostra era stata infatti inaugurata lo scorso 9 dicembre



Befana & Balocchi

È calato il sipario sulla mostra che dopo il Moma di New York e la Triennale di Milano ha toccato per un mese la Biblioteca Acclavio. I curatori soddisfatti: «I nostri laboratori sono stati tutti sold out»

La collezione Marzadori saluta «Qui potenzialità inaspettate»

Oggi, con l'Epifania, si chiude un periodo di festività caratterizzate a Taranto anche da un evento inedito. Dopo quasi un mese, cala il sipario su "I balocchi", la mostra del giocattolo storico che ha portato in tutto il mondo i capolavori della collezione Marzadori.

L'esposizione, ospitata dallo scorso 9 dicembre al primo piano della biblioteca comunale "Pietro Acclavio", è stata promossa dal consiglio regionale della Puglia, con il sostegno dell'amministrazione comunale di Taranto e il patrocinio della Regione Emilia Romagna. Sono stati registrati numeri importanti per la mostra curata da Luigi Orione Amato e Raffaella Zizzari, che ha avuto come protagonisti numerosi pezzi della preziosa collezione Marzadori, già esposta al Moma di



Alcune immagini della mostra e dei laboratori con i bambini delle scuole tarantine che hanno risposto con entusiasmo

New York, alla Triennale di Milano e alla biblioteca Sala Borsa di Bologna.

«Centinaia di visitatori hanno scelto di compiere questo ideale viaggio attraverso 100 anni di arredi, complementi per l'infanzia e giocattoli di legno - ha spiegato il curatore Luigi Orione Amato - una raccolta di pezzi unici che è iniziata circa 30 anni fa, con la nascita della prima figlia del collezionista Maurizio Marzadori. Abbiamo portato a Taranto, città dall'enorme vivacità culturale, uno sguardo particolare sull'evoluzione del design applicato all'infanzia, parlando non solo di giochi, ma anche di pedagogia, di storia, di società. I riscontri sono stati entusiastici, grazie soprattutto alla splendida biblioteca "Pietro Acclavio", la cui originale struttura ha reso particolar-

mente suggestiva l'esposizione dei pezzi».

"I balocchi" ha raccontato ai tarantini l'evoluzione della cultura dell'infanzia, uno spaccato storico nel quale creativi, pedagogisti e architetti hanno iniziato a progettare oggetti espressamente destinati ai bambini. Mobili e "camerette", arredi scolastici, abiti, giochi di legno e per esterno, vengono realizzati da grandi artisti e designer, ma anche da autori sconosciuti, attingendo a cultura, creatività e moda del tempo. Le opere presentate a Taranto, oltre 350, sono state organizzate in un percorso espositivo suddiviso per aree tematiche, in una logica di "alti" e "bassi" che ha premuto sul rapporto tra nonni e nipoti, tra chi ha evocato lontani ricordi infantili e chi si è stupito di fronte a oggetti distanti anni luce dalla contemporaneità.

«Questo approccio ci ha permesso di integrare la mostra con laboratori didattici specifici - ha aggiunto l'altra curatrice, Raffaella Zizzari - uno per ogni settimana di esposizione e tutti "sold out". Siamo certi di aver seminato proficuamente nel territorio e di aver mostrato come un luogo votato alla cultura, come una biblioteca, possa esprimere potenzialità inaspettate».

La mostra "I balocchi" è stata prodotta dalla società Orione, in collaborazione con "Poli bibliomuseali di Puglia", "Teatro Pubblico Pugliese" e i partner tecnici Provinciali e Isola di Mezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azzurra CONVERTINO

Il Natale fragagnanese si è confermato, anche quest'anno, una festa all'insegna della solidarietà come hanno dimostrato i tanti commercianti del territorio che durante i mercatini di Natale hanno devoluto la loro merce per la raccolta fondi intitolata "La catena del cuore". Grazie a questa iniziativa è stato possibile comprare giochi e materiale ludico da destinare al reparto pediatrico oncologico Nadia Toffa di Taranto: un piccolo gesto che vuole donare ai giovani pazienti attimi di spensieratezza. «Vedere un bambino sorridere gratifica sempre l'anima e il cuore - ha commentato l'assessora alle politiche sociali Serena Bisanti - E lungo il mio mandato da sempre, grazie al sostegno della mia amministrazione, mi batto affinché ciò avvenga. Un bambino ha il diritto di fare il bambino anche du-

I doni ai bambini della pediatria da parte dei vigili e da Fragagnano



La Befana dei vigili urbani nel reparto di pediatria

rante la malattia e la sofferenza, non bisognerebbe mai dimenticarlo».

Il grande giorno, quello della consegna dei regali, è previsto per il 7 gennaio: sarà un ultimo dolce eco dell'Epifania, un momento tanto magico quanto inaspettato per i piccoli pazienti. «Ringrazio davvero dal profondo del cuore tutta la cittadinanza che ha mostrato un'enorme solidarietà - ha concluso Serena Bisanti - Come sempre la mia comunità si mostra solidale con tutte le iniziative a sostegno delle persone che vivono un momento di difficoltà».

E si è svolta ieri, restando all'ospedale Ss. Annunziata, la ce-

rimonia di consegna dei giocattoli dell'iniziativa "La Befana dei Vigili", a favore dei piccoli pazienti di Oncematologia pediatrica e Pediatria: l'iniziativa è stata promossa dalla Polizia locale del Comune di Taranto, in collaborazione con la Protezione Civile.

La donazione è avvenuta nello spazio antistante gli ingressi di oncematologia pediatrica e pediatria, alla presenza del Comandante Michele Matichecchia, il direttore della pediatria Valerio Cecinati, la direzione sanitaria, la direzione medica di presidio e una delegazione di Polizia locale e Protezione Civile. Esprime il ringraziamento a nome della struttura sanitaria il dottor Ceci-

nati, che sottolinea il fatto che «azioni di solidarietà come questa interronno, col sorriso, la routine di questi periodi complicati per i nostri pazienti e offrono ai bambini la possibilità di vivere l'Epifania come tutti».

Bilancio più che positivo anche per l'iniziativa itinerante messa in atto dall'associazione Tutto intorno a Noi presieduta da Michele Elmo che ha fatto tappa in una dozzina di scuole tarantine e incontrato oltre seimila bambini. Il progetto, denominato "Il sapore del Natale tarantino", subito sposato dall'amministrazione comunale di Taranto, assessore alla Pubblica Istruzione, retto da Maria Lupino, è stato molto apprezzato sia dai dirigenti scolastici che dai piccoli studenti della scuola dell'infanzia e delle prime, seconde e terze elementari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA